

1904	I9/2 IO/3 - PRESTITO TREZZI NAPOLEONE	Prestito TREZZI Napoleone
	Il parroco don CORNO rimborsa le L. 2.000 ricevute in prestito l'II/9/I897 per il saldo " concerto campane (lc)	
1897	II/9 e I4/9 - Il guardasigilli autorizza la Fabbriceria a concordare un prestito per pagare il debito delle campane col sig. TREZZI NAPOLEONE a saldo ditta Fratelli BARIGOZZI	
1897	I4/9 - AUTORIZZAZIONE a contrarre il MUTUO  Debito della ditta BARIGOZZI in L. 3880.52 , pagato in parte restano L. 2500.-- da coprire con il mutuo suddetto	
1903	2/4 - AUTORIZZAZIONE dei FABBRICERI al MUTUO di L. 2000.-- Fabbricceri : BANFI GIOVANNI GADDA GIUSEPPE POZZI ANTONIO	
1897	I6/6 - IMPEGNO PERSONALE del sig. TREZZI NAPOLEONE per pagare il debito delle campane, sotto l'assunzione di un Mutuo di L. 2000.-- da parte del Parroco don PIROVANO rev.do DIONIGI Coadiutore Sac. RONCHETTI don GIUSEPPE	
1897	9/12 - RICEVUTA del prestito sottoscritta dai : fabbricceri : BANFI GIOVANNI GADDA GIUSEPPE POZZI ANTONIO	
1897	21/9 - SANATORIA del DEBITO delle CAMPANE fatta dalla dalla SOTTOPIREFETTURA di GALLARATE	
1897	I4/9 - AUTORIZZAZIONE assunzione MUTUO di L. 2.000.--	
1896	27/12 - Richiesta sanatoria all'Autorità TUTORIA del debito Campane con ditta F.LLI BARIGOZZI.	
1897	9/5 Mutuo TREZZI NAPOLEONE " di L.2000.-- assunzione mutuo	

- (1)
- 1906 17/II - La Ditta ANGELO BIANCHI di VARESE - chiede la somma di L. 2500/2600 per la sistemazione del castello (con schizzo allegato)
- 1905 2/6 - La ditta F.LLI BARIGOZZI di MLLANO, INIBISCE l'USO del SUONO della CAMPANE per pericolosità e chiede per la sistemazione un importo di L. 3516.-- per la sistemazione
- 1909 22/IO - RIPARAZIONE CASTELLO CAMPANE  
Richiesta del Subeconomo di limitare a L. 1000 la richiesta del contributo da parte del Comune di GORLA MINORE per la riparazione.
- 1910 16/6 - CONTRIBUTO dell'AMMINISTRAZIONE COMUNALE  
il Prefetto tramite il SUBECONOMO prega di limitare al contributo di L. 1000.-- anziché L. 1600 richiesti.  
Nota : La sistemazione del castello affidata dalla ditta TREZZI NAPOLIONE è costata L. 4014.--
- 1911 13/II - CONTRIBUTO dell'AMMINISTRAZIONE COMUNALE on.MEDA  
CONSIGLIO DI STATO SOTTOSCRET. GIUSTIZIA  
il SOTTOSEGRETARIO di STATO alla GIUSTIZIA comunica che il CONSIGLIO di STATO ha respinto il ricorso del Comune di GORLA MINORE, contro la decisione della G.P.A di elargire un contributo di L. 1600 alla fabbricceria per la riparazione del castello campane.
- 1911 13/I - CONTRIBUTO - AMM.ne COMUNALE  
Il consigliere del Comune di Gorla Minore ROSSI STEFANO (rappresentante la frazione di Gorla Maggiore - nota LC) ricorre al Prefetto per la violazione della procedura seguita in Consiglio Comunale di Gorla Minore per la presentazione di un ricorso avverso, presentato non in conformità delle leggi ai termini art. 279 legge C. e P.
- 1912 18/I DECRETO REALE DI SOSPENSIONE della DELIBERA della G.P.A. di MILANO  
dichiarante la concessione di un mutuo di L. 1600 alla fabbricceria di Gorla ~~MINORE~~ Minore (?)
- 1911 10/12 - RICORSO AL CONSIGLIO DI STATO da parte del COMUNE DI GORLA MINORE contro la FABBRICERIA DI GORLA MAGGIORE  
in considerazione della concessione del Contributo di L.1600 da parte della G.P.A. per sua decisione  
Il Comune di GORLA MINORE dichiara :
- di ~~non~~ aver fatto ricorso alla G.P. il 13/1/1911
  - di aver ricevuto la respinta col R.D. 21/8/1911
  - Che il 29/9/1911 si ebbero le DIMISSIONI del CONSIGLIO COMUNALE - dimissioni poi soprassedute per decisione del Consiglio di Stato.
- PERICOLOSITA  
del SUONO
- LOTTA  
COMUNALE
- CAUSA  
CONSIGLIO di  
STATO.

segue :  
1911

Motivi adottati dal Comune di Gorla Minore :

- 1°) Campanile e campane formano un sol corpo con la Chiesa
  - 2°) Per la mancanza di mezzi dimostrata dalla Fabbricceria (informazioni subecono) si contestano le spese non deliberate e non necessarie
  - 3°) Che la fabbricceria aveva assunto un Mutuo e che la G.P.A. non ne aveva tenuto conto (motivato dall'urgenza)
- la firma del Sindaco CONTE DURINI GIUSEPPE

1912 9/1 - VERBALE di RIUNIONE della FABBRICERIA di GORLA MAGGIORE

I fabbricceri riuniti ritengono INFONDATA ed INGIUSTO il ricorso del Comune di GORLA MINORE al CONSIGLIO di STATO Ritengono che il ricorso è fatto contro la fabbr. di GORLA MAGGIORE nonostante le disposizioni legislative la FABBRICERIA della Chiesa di Gorla Maggiore

UNANIME

delibera di contrapporsi al detto ricorso delegando il sig. ROSSI STEFANO a stare in giudizio con facoltà di dare procura ad un Avvocato per patrocinare la CAUSA e far valere le proprie ragioni al CONSIGLIO di STATO ,chiamato a pronunciarsi in merito alla questione.

Fabbricceri : STEFANO ROSSI  
ANGELO BANFI  
CARLO SPAZZINI

1912 ? Lettera dell'AVV. del GIUDICE sul ricorso al C. di STATO

? - Intervento dell'ON. Dep. CHIMENTI  
per il ricorso al CONSIGLIO di STATO

A. P.S.M.A.G.M.

		CAUSA CONSIGLIO di STATO SISTEMAZIONE CASTELLO CAMPANO	
I9I?	10/7	TELEGRAMMI di INTERVENTO alla CAMERA dei DEPUTATI	
"	"	RICORSO al CONSIGLIO DI STATO	
I9I2	3/5	Lettera STEFANO ROSSI all'On. CHIMIENTI	INTERVENTI POLITICI
I9I3	9/2	" avv. del GIUDICE	
I9I2	2/I	" lettera On. CHIMIENTI	
I9II	9/I2	Lette <sup>ra</sup> on CHIMIENTI allo STEFANO ROSSI che progetta di presentare LEGGE in PARLAMENTO per la DIVISIONE dei COMUNI tra le frazioni di GORLA MAGGIORE e MINORE	PRESENTAZIONE LEGGE DIVISI NE FRAZIONI
I9II	28/I2	Riposta alla nota che annuncia il CONTRORICORSO al Consiglio di Stato da parte dell'on. CHIMIENTI	
I9I2	12/I	Avviso della Segreteria CHIMIENTI che la causa si discuterà prossimamente - Richieste le procure agli Avvocati	
I9I3	31/7	L'On CHIMIENTI ha avuto l'avviso dall'On. POZZI che la fra- zione di GORLA MAGGIORE vuole ergersi in COMUNE AUTONOMO. Occorrono documenti comprovanti. Il comune pagherebbe in via bonaria L. 1600.--	
I9I3	31/7	Il Deputato CHIMIENTI avvisa l'avvocato DEL GIUDICE che havuto sentore dall'on. POZZI, che il Comune di Gorla Minore si ririta dalla Causa pagando le L. 1600.--	RECESSIONE CAUSA Comune di GORLA MIN.
I9		CAUSA AL CONSIGLIO di STATO  Promemoria per fare una deliberazione conforme a quella della Giunta comunale. Dopo l'appello della CAUSA al CONSIGLIO di STATO si dovreb- be fare approvare dalla G.P.A. una transazione della CAUSA esistente. In seguito la Fabbricceria accetterebbe tutto puramente e semplicemente In caso che ciò non si voglia fare, continuare la CAUSA al CONSIGLIO di STATO.	